

Il Grande Giro dell'Oca, tanta curiosità tra i cittadini dopo la festa del paese

L'esordio più che positivo, promette un seguito

• **L'ESORDIO**, domenica 14 settembre del 'Grande giro dell'Oca' è stato un vero successo. Ce lo testimoniano gli stessi organizzatori che ci fanno sapere: «Tante persone ci hanno fermato per avere informazione sui prossimi "giochi"; questo manifesta il fatto che tutti si sono divertiti

domenica 14 settembre, e c'è ancora tanta voglia di giocare. Vogliamo tranquillizzare tutti; l'organizzazione ci sta lavorando e che nella settimana che partirà dal 6 ottobre, i capostorno saranno convocati per presentare la prima parte dell'agenda dei prossimi giochi.»

In tanti, durante il gioco in Piazza Repubblica, hanno assistito e sostenuto i vari stormi di appartenenza. Molto gradita, anche la performance dell'ospite d'onore, il maestro **Fabrizio Vendramin** reso popolare dalla sua vittoria nel 2011 ad Italia's Got Talent.

Le foto a corredo di questo breve articolo si riferiscono proprio a quella esibizione. Si tratta di due "caselle oca", opere realizzate per l'occasione una da Fabrizio Vendramin e l'altra, da **Angelo Diomedes** presidente della Pro Loco Origgio.



«Come tutti sanno - proseguono gli organizzatori - le caselle oca sono 13; ogni anno una di queste sarà realizzata da un artista.»

Nella foga della festa, non abbiamo menzionato il **concerto del San Marco** che è una tradizione consolidata nel giorno della festa. In tanti, lo hanno seguito e apprezzato.



Coro Amici della Montagna... da 35 anni

Concerto in Parrocchia il 4 ottobre

• **SEMBRA** ieri, eppure, da ben 35 anni i cantori del **Coro Amici della Montagna** ci deliziano con i loro concerti.

In occasione di questo importante anniversario, il sodalizio origgese ha organizzato la 27ª edizione della 'Serata di canto corale' che si terrà ad Origgio il prossimo sabato 4 ottobre in chiesa parrocchiale.

Colei che si firma 'Una sostenitrice del Coro', ci manda questo scritto:

«Dove nasce la voglia di cantare? questo il titolo che il Coro Amici della Montagna di Origgio, in occasione dei festeggiamenti per il 35° di fondazione, ha voluto dare alla XXVII edizione della "Serata di Canto Corale" che si terrà sabato 4 ottobre alle ore 20,45 nella chiesa parrocchiale Santa Maria Immacolata di Origgio e che vedrà la partecipazione straordinaria de "I Crodaioi" di **Bepi De Marzi**.

Ma dove nasce la voglia di cantare? Potremmo chiederlo direttamente a Bepi De Marzi che nel testo della sua composizione "Cantare" dice: «So dove l'erba nasconde la rugiada, so dove i grilli accordano i

violini, so dove il vento si ferma quando trema, so dove nasce la voglia di cantare.»

Oppure potremmo chiederlo a noi stessi. In fondo, se ci pensiamo bene, chi di noi può dire di non aver mai sentito nel profondo la voglia di cantare? In privato, probabilmente



te, tutti noi abbiamo provato a canticchiare qualche motivetto. È qualcosa di istintivo, è un modo di comunicare. Se siamo felici fischiettiamo un motivetto allegro, se siamo tristi anche la melodia accennata sarà cupa.

Il cantare "serio", il cantare per un pubblico è però tutta un'altra cosa: non basta la voglia di cantare, bisogna che questa voglia sia educata attraverso lo studio, con costanza e sacrificio. È qualcosa che non si improvvisa! Se poi si canta in un coro è necessario

essere amalgamati, fare esperienza di gruppo, rinunciare ai personalismi e mettersi al servizio degli altri per crescere insieme. Lo sanno bene i coristi, che in questi 35 anni, hanno fatto parte del Coro Amici della Montagna.

La voglia di cantare in loro è nata tempo fa, l'hanno educata raggiungendo risultati veramente lusinghieri ma come fanno a mantenerla viva, con lo stesso entusiasmo di allora?

Un corista mi ha detto: «Nonostante i tanti concerti sia in Italia che all'estero, la nostra più grande soddisfazione è sempre quella di cantare per la gente del nostro paese, perché è qui che abbiamo radicato il cuore, è qui che è iniziata la nostra storia 35 anni fa.» La loro voglia di cantare è nata qui, i nostri applausi, come linfa vitale, l'hanno nutrita. Non facciamo mancare il nostro sostegno.

Partecipiamo numerosi al concerto del 4 ottobre. Loro hanno ancora voglia di cantare e noi abbiamo voglia di continuare ad ascoltarli per molto tempo a venire.

Una sostenitrice del coro

Reptilmania, domenica scorsa ad Origgio

• **UN EVENTO** che ha ricalcato il successo delle precedenti edizioni. La scorsa domenica, 14 settembre, presso l'Easy Village di Via per Caronno è andata in scena la terza edizione di "Reptilmania", una manifestazione che ha richiamato in paese centinaia di persone, le cui auto hanno invaso l'intera zona. I padiglioni dove è stata allestita la fiera, hanno ospitato rettili, anfibi, insetti, roditori, mustelidi e tutto il necessario per la loro cura, dagli accessori ai libri.

Si poteva visitare l'esposizione dalle 9.30 alle 18.30 e in tanti, famiglie con bambini al seguito comprese, hanno raccolto l'invito. Inoltre, i piccoli hanno potuto godere di un'area giochi a loro dedicata con l'allestimento di gonfiabili.

Fra i tre padiglioni, anche uno spazio dedicato all'arte della Falconeria e alle esibizioni ad essa correlate.

Ha detto **Mauro Grimoldi**, l'organizzatore della kermesse: «Sono 150 gli espositori di cui un buon 60% provenienti dall'estero; dal Belgio, all'Ungheria passando dalla Repubblica Ceca. Del resto siamo al terzo anno e vista la buona affluenza possiamo dire che l'interesse per questo settore è in continua crescita. Sono arrivati molti esemplari di serpenti, rane e soprattutto di tartarughe, sia di terra sia di acqua. Soprattutto le prime hanno avuto un vero e proprio boom e così sono aumentati anche gli espositori.

C'è la componente di acquisto per gli appassionati ma anche tante persone che vengono solo a curiosare. Ovviamente la manifestazione risponde ai criteri dettati dalle normative vigenti da quelle sul trasporto a quelle sulle specie proibite» - tiene a precisare Grimoldi.

Gli animali in esposizione si potevano anche acquistare e in tanti si sono informati sulle loro peculiarità, su come tenere un determinato esemplare. C'è chi ha comprato e chi ha solo guardato, ma il successo di questa terza edizione è accertato.

Nuova Sabezia... la scuola è iniziata

• **ECCOLO** qui, lo staff dell'associazione Nuova Sabezia che, come annunciato, lo scorso sabato 20 settembre ha presentato i nuovi corsi presso Casa San Giorgio.

Un pomeriggio interessante e informativo per quanti, giovani e meno giovani, hanno voluto saperne di più sulla possibilità di dare libero sfogo alle loro doti naturali di canto e recitazione.

Per coloro che si sono persi l'appuntamento o contavano di andarci ma non hanno potuto, ricordiamo che tutte le informazioni circa i nuovi corsi si possono reperire inviando una mail a: nuovasabezia@libero.it oppure collegandosi alla pagina Facebook Nuova Sabezia.

